

Captain Phillips - Attacco in mare aperto

La pirateria moderna non ha il fascino di quella d'altri tempi: non ci sono isole del tesoro, né corsari su velieri, ma solo poveri reietti ostaggi dei signori della guerra, costretti allo sbaraglio su barche malandate per conquistare un bottino di cui vedranno poco o niente. E Greengrass, nel raccontare la storia (vera) dell'assalto alla portacontainer Maersk Alabama da parte di quattro pirati somali e del rapimento a scopo di riscatto del suo capitano, è bravo a guardare la storia da entrambi i punti di vista, in un crescendo di tensione. Da segnalare gli ottimi attori non professionisti somali, degni comprimari del solito bravissimo Tom Hanks.

Regia di Paul Greengrass; con T. Hanks, B. Abdi, B. Abdirahman, F. Ahmed, M. M. Ali.

Cristiano Casagni



Questione di tempo

Sarebbe bello far tornare indietro, anche se per pochi minuti, il tempo. Si eviterebbero frette, errori, illusioni. Forse si imparerebbe meglio ad amare. Tim, a 21 anni, scopre di avere questo dono, che è anche controproducente per gli effetti che può provocare. Ci vuole coraggio e buon senso. La favola della commedia inglese, per quanto anacronistica, dice la verità sull'amore, soprattutto su come è bello – dati i tempi, vale la pena sottolinearlo – avere figli e famiglia. Dialoghi divertenti, attori perfetti e un piglio leggero ma non banale rendono questo film una di quelle commedie che fa bene ogni tanto guardare per reimparare a non fare troppi drammì nella vita. Regia scintillante.

Regia di Richard Curtis; con D. Gleeson, R. McAdams.



Giovanni Salandra

Sole a catinelle

Il terzo film di Checco Zalone promette uno svago semplice ed esilarante. Narra le avventure che incontra un padre, mentre porta il figlioletto in vacanza, senza aver soldi. Ma il suo solare ottimismo lo spinge in situazioni tanto incredibili quanto inattese. Lo sfondo su cui si muovono è la crisi della nostra società divisa da convinzioni diverse, ingiustizie e movimenti economici strani. Il personaggio Zalone ne è piuttosto ignaro e partecipa, anche lui, della confusione generale. Le sue battute fanno sorridere per la loro assurdità e il candore irresponsabile. Il film, nonostante qualche momento di stanchezza, diverte a patto di non volerne trovare qualche morale.

Regia di Gennaro Nunziante; con C. Zalone, R. Dancs.



Raffaele Demaria

VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

Captain Phillips: consigliabile, realistico (prev.).

Questione di tempo: consigliabile, brillante (prev.).

Sole a catinelle: consigliabile, brillante.